

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma li, 23 luglio 2007

Prot. n° 834/9

Dott. Domenico Braccialarghe
Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Trenitalia **ROMA**

Ing. Donato Carillo
Direzione Tecnica e Acquisti Industriali
Trenitalia **FIRENZE**

Oggetto: Nuovo sedile ergonomico dei mezzi di trazione

La scrivente segreteria nazionale, con la presente, in ottemperanza a quanto concordato tra le parti nell'apposita riunione tenutasi il 13 Luglio u.s. a Firenze Osmannoro, intende formalizzare le proprie proposte di modifica al progetto relativo al nuovo sedile ergonomico dei mezzi di trazione.

Le osservazioni sono le seguenti:

1. Il nuovo sedile ha il sistema di regolazione verticale attraverso un pomello che è nella parte bassa posteriore: tenendo conto che la regolazione avviene solitamente non da fermi, ma durante la marcia a seguito delle sollecitazioni dinamiche che subisce il macchinista, si ritiene che sarebbe opportuno spostare il pomello in questione in una posizione più idonea, laterale destra oppure anteriore;
2. Il sedile ha i braccioli che si possono muovere solo verticalmente. Si ritiene che, invece, il bracciolo debba avere la possibilità di ruotare anche orizzontalmente, per permettere, in caso di pericolo, un'immediata via di fuga, attualmente non garantita ma ostacolata;
3. Nella versione "alta", cioè in presenza di pedana fissa sotto il banco di guida, attualmente manca una base stabile in tutti i mezzi ai quali era stato implementato il VACMA, pertanto si richiede che, su tutti quelli esistenti, venga applicata gomma marina, al fine di impedirne ogni movimento improprio;
4. La versione "mobile" del sedile presenta le ovvie difficoltà di messa in livello su 5 punti, inoltre, i piedini di appoggio appaiono meccanicamente deboli e, quindi, poco affidabili. Di conseguenza, si richiede che, i nuovi sedili, possano essere solo a piantana fissa;
5. Il sedile ha la regolazione dello schienale, ma la seduta è fissa. Per garantire una buona ergonomia si ritiene indispensabile dotare il sedile, sia di una regolazione lombare sullo schienale, sia di una regolazione della seduta stessa, al fine di poter modificarne, durante l'uso protratto, la postura;
6. Al sedile manca un elemento essenziale per la sicurezza passiva quale il poggiatesta.

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale FAST Ferrovie

(Pietro Serbassini)

